

Corso di Studio in
“Economia, management e mercati internazionali” [L-33]
a.a. 2024/2025

INSEGNAMENTO
Organizzazione industriale: teoria e regolamentazione

SSD SECS/P02 CFU: 9CFU
I ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. Andrea Toto**
Tutor disciplinare: **Dott. Roberto Carnevale**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Andrea Toto è ricercatore tenure track in politica economica presso l'Università IUL di Firenze, e assistant professor of finance presso la Facoltà di Scienze Economiche e Sociali della Budapest University of Technology and Economics.</p> <p>Laureato triennale cum laude in Economia Informatica e laureato magistrale cum laude in Economia e Management presso l'Università G. d'Annunzio, dopo un master II livello in gestione dell'innovazione consegue nel 2016 il doppio PhD in Management and Business Administration presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Pescara e in Economics and Business presso la Università Jaume I di Castellon de la Plana, Spagna.</p> <p>A partire dal 2014 tiene regolarmente corsi di laurea triennale e magistrale nei campi dell'economia politica, della politica economica e della finanza; è stato docente di finanza presso la Libera Università di Bolzano, docente di Macroeconomia, Politica Economica, Microeconomia e Organizzazione Industriale presso l'Università G. D'Annunzio di Pescara, ed è tuttora docente di finanza presso la Budapest University of Technology and Economics dove gli è stato conferito un Encomium for Excellence in Teaching and Thesis Supervision nel 2021. A partire dal Gennaio 2025 è docente per i corsi di Politica Economica e Organizzazione Industriale all'interno del corso di laurea triennale in Economia, Management e Mercati Internazionali presso l'Università Telematica degli Studi IUL.</p> <p>Andrea Toto è un economista quantitativo, autore di pubblicazioni su riviste internazionali riconosciute. La sua attuale ricerca si concentra sulla relazione tra i principi dello Stato di diritto e l'efficienza e la</p>
---	---

	<p>sicurezza del sistema economico, sugli effetti dell'impunità giudiziaria sulla crescita economica, sul mercato del lavoro e sull'incidenza e distribuzione dei reati ambientali, su gender disparities e sexual violence. Partecipa regolarmente a conferenze sugli stessi temi in qualità di speaker.</p> <p>Prima di intraprendere la carriera accademica, ha svolto attività di commercialista e consulente fiscale e tributario presso aziende private in Italia.</p>
<p>Qualifica e curriculum scientifico del tutor disciplinare</p>	<p>Roberto Carnevali si è laureato nel 2001 in Economia presso l'Università di Roma La Sapienza.</p> <p>Ha sviluppato un'esperienza professionale ultraventennale nel campo della consulenza fiscale e aziendale. La sua competenza comprende:</p> <p>Gestione degli aspetti tributari e fiscali per imprese e associazioni. Pianificazione finanziaria. Controllo di gestione.</p> <p>In particolare, si è specializzato nella gestione e rendicontazione di progetti a finanziamento pubblico e nella consulenza agli Enti del Terzo Settore.</p>
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Il corso si articola in 3 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 - Fondamenti di microeconomia e potere di monopolio <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione industriale: cosa, come e perché; ▪ concorrenza perfetta: equilibrio, efficienza, surplus; ▪ struttura di mercato e potere di mercato; ▪ tecnologia e costi di produzione; ▪ monopolio e discriminazioni di prezzo. ➤ Modulo 2 - Oligopolio, concorrenza strategica e strategie anticompetitive <ul style="list-style-type: none"> ▪ giochi statici e concorrenza alla Cournot; ▪ concorrenza dei prezzi: il modello di Bertrand; ▪ concorrenza e decisioni sequenziali: il modello di Stackelberg; ▪ strategie anticompetitive: prezzo limite e deterrenza all'entrata; ▪ strategie anticompetitive: prezzi predatori; ▪ collusione e giochi ripetuti ➤ Modulo 3 - Relazioni contrattuali tra imprese, concorrenza non di prezzo e politiche di regolamentazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ fusioni;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ restrizioni verticali legate al prezzo; ▪ pubblicità, potere di mercato, concorrenza e informazione; ▪ ricerca e sviluppo e brevetti; ▪ le reti e le politiche di regolamentazione
Abstract (In Inglese)	<p>The course aims to provide students with a general and base knowledge of modern industrial organization based on strategic interaction among firms and consumers.</p> <p>The specific purpose of the course is to provide the students with knowledge and skills regarding the functioning of competitive and non-competitive markets and the optimizing behavior of companies. We believe it is important to make students acquire the logic of strategic competition between companies, with particular attention to the role that market imperfections (of competition and/or information) have in defining such strategies. This objective is part of the context of the degree course aimed at training business managers equipped with the knowledge necessary to operate in a context of non-competitive markets where companies can exercise market power.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso persegue il generale obiettivo di fornire conoscenze e competenze riguardo il funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali ed il comportamento ottimizzante delle imprese. Lo scopo specifico è trasmettere agli studenti la logica della competizione strategica tra le imprese, con particolare attenzione al ruolo che le imperfezioni dei mercati (di concorrenza e/o di informazione) giocano nel definire tali strategie. Questo obiettivo si inserisce nel contesto del corso di laurea volto a formare manager d'impresa dotati delle conoscenze necessarie ad operare in un contesto di mercati non competitivi dove le imprese possono esercitare potere di mercato. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di capire le principali questioni relative all'Organizzazione Industriale; in particolare, avranno appreso gli strumenti per comprendere come la struttura del mercato determina il benessere economico, quando è necessaria una regolamentazione governativa e come il governo può ripristinare l'efficienza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il modulo 1 illustra i principi dell'organizzazione industriale e analizza il funzionamento del mercato perfettamente concorrenziale, descrivendone gli aspetti di equilibrio, efficienza e surplus, e del mercato monopolistico, del quale si descrivono le esternalità negative. Viene inoltre approfondito il ruolo della tecnologia nei costi di produzione e il suo impatto sulla competitività. 2. Il modulo 2 approfondisce l'analisi strategica della concorrenza tra imprese attraverso la teoria dei giochi. Vengono esaminati i giochi statici e la competizione alla Cournot (basata sulla

	<p>quantità), il modello di Bertrand sulla concorrenza di prezzo e il modello di Stackelberg per le decisioni sequenziali. Inoltre, si analizzano le strategie anticompetitive, come il prezzo limite, la deterrenza all'entrata e i prezzi predatori, valutandone l'impatto sul mercato. Infine, il modulo esplora la collusione tra imprese nei giochi ripetuti, evidenziando le condizioni che favoriscono la cooperazione e il coordinamento strategico.</p> <p>3. Il modulo 3 analizza il ruolo delle fusioni e delle strategie di integrazione nel modellare la struttura dei mercati. Approfondisce le restrizioni verticali legate al prezzo e il loro impatto sulla concorrenza. Viene inoltre esaminata il ruolo della pubblicità nel processo di trasmissione dell'informazione ai consumatori. Un focus particolare è dedicato alla ricerca e sviluppo, ai brevetti e al loro effetto sull'innovazione. Infine, il modulo esplora il funzionamento delle reti e il ruolo delle politiche di regolamentazione nel garantire mercati efficienti e competitivi.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscere i tratti distintivi dei mercati perfettamente concorrenziali, con particolare riferimento all'efficienza e al surplus, e dei mercati monopolistici, con particolare riferimento agli effetti negativi sul benessere sociale (Modulo 1). Conoscere gli elementi di base della teoria dei giochi ai fini della comprensione dei mercati oligopolistici, dei cartelli e delle guerre di prezzo (Modulo 2). Conoscere le caratteristiche delle relazioni contrattuali tra imprese nell'ambito dei contesti della politica industriale, con particolare riferimento alle fusioni e alle restrizioni verticali; conoscere gli aspetti teorici della ricerca e sviluppo e dei brevetti quali metodi di innovazioni dell'impresa finalizzati alla conquista di posizioni di mercato predominanti; conoscere gli elementi caratteristici delle politiche di regolamentazione del mercato implementabili dal governo (Modulo 3).</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Alla luce della teoria economica, gli studenti dovranno essere in grado di interpretare alcune dinamiche reali, con particolare riferimento al comportamento delle imprese quali agenti ottimizzanti in competizione con le imprese concorrenti e ai loro rapporti con i consumatori. In particolare con riferimento ai singoli moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Modulo 1: saper riconoscere un mercato in concorrenza perfetta e individuarne le caratteristiche in termini di surplus ed efficienza; saper riconoscere i caratteri propri del monopolio e i meccanismi della formazione del prezzo in esso; saper individuare le discriminazioni di prezzo;

- **Modulo 2:** saper cogliere gli aspetti essenziali del mercato oligopolistico; saper descrivere un equilibrio di Nash e analizzare gli steps che conducono ad esso; saper riconoscere le differenze tra i modelli di competizione alla Cournot, alla Bertrand e alla Stackelberg; saper riconoscere gli accordi collusivi e i fattori che li facilitano; saper riconoscere ed individuare le principali strategie di prezzo anticompetitive
- **Modulo 3:** saper riconoscere le dinamiche delle fusioni orizzontali e delle restrizioni verticali legate al prezzo; saper individuare le caratteristiche della pubblicità quale mezzo informativo di promozione del prodotto presso i consumatori e di ricerca e sviluppo e brevetti quali mezzi finalizzati alla conquista da parte dell'impresa di un vantaggio competitivo; saper descrivere ed analizzare le principali politiche di regolamentazione dei mercati.

C. Autonomia di giudizio

Sulla base delle conoscenze acquisite, gli studenti dovranno raggiungere un grado adeguato di autonomia di giudizio, che permetta loro di valutare con obiettività e con rigore scientifico le azioni delle imprese nei singoli mercati quali agenti ottimizzanti in relazione strategica e competitiva con i concorrenti e anche in relazione al comportamento dei consumatori.

D. Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara, precisa e efficace, utilizzando il gergo tipico della letteratura economica. Dovranno inoltre riuscire ad avvalorare le proprie tesi illustrando dettagliatamente le ipotesi alla base dei ragionamenti e, ove necessario, rappresentando graficamente i concetti in esame.

E. Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di discernere le fonti da cui trarre informazioni aggiuntive rispetto al corso e di portare avanti approfondimenti sulla base di testi avanzati. In particolare, gli studenti devono essere in grado di reperire dati aggiornati da fonti accreditate ed eventualmente rifarsi alla letteratura scientifica di settore.

<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi di attualità e d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Familiarità con le principali fonti di dati istituzionali. Capacità di consultare, ove necessario, la letteratura scientifica.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, con l'ausilio del ragionamento induttivo e con il supporto di dati.</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 9 ore di videolezioni registrate fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ 3 web lessons in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell'ambiente eLearning; ➤ podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso; ➤ 9 post di approfondimento tematico sugli argomenti teorici e applicativi della materia nei 3 forum disciplinari; ➤ 3 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere); ➤ un test finale di autovalutazione (facoltativo) di 30 domande a scelta multipla; ➤ 3 web conference con il tutor in modalità sincrona di 1 ora ciascuna fruibili nell'ambiente e-Learning; ricevimenti con il tutor per discutere degli argomenti teorici e applicativi.

	<p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
Testi consigliati per l'esame	Lynne Pepall, Daniel J. Richards, George Norman, Giacomo Calzolari, <i>Organizzazione Industriale</i> , 4 ^a edizione, 2023, MacGraw-Hill
Modalità di verifica in itinere	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 3 e-tivity:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E-tivity 1: Verifica Primo Modulo. - E-tivity 2: Verifica Secondo Modulo. - E-tivity 3: Verifica Terzo Modulo. <p>Ogni E-tivity consiste nella risoluzione di un numero di quesiti, in parte in forma chiusa (multiple choice), in parte in forma aperta (domande a risposta articolata) che possono essere di natura qualitativa (basati cioè sul ragionamento formale) e/o quantitativa (basati cioè sul calcolo). Le risposte fornite alle E-tivity possono essere oggetto di discussione durante l'esame finale</p>
Modalità di svolgimento dell'esame finale	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.
Lingua d'insegnamento	Italiano